

## La storia dell'Elefante in fuga per un tuffo al mare

*Tempo di lettura stimato: 1 minuto*



A quanto pare abbiamo bisogno di storie di ribellione.

---

Fonte: **Veganzetta.org** - ISSN 2284-094X

Prigionieri di una società che ci opprime, pur lasciandoci apparentemente liberi, ci esaltiamo per i gesti di chi decide di rompere le catene e riprendersi la libertà. In effetti, la storia di questo [elefantino che sarebbe scappato](#) da un circo per farsi un tuffo nel mare di Calabria è diventata in breve la “storia del giorno”.

Ma davvero si tratta di un prigioniero in fuga?

Non lo sappiamo. Anche se, molto probabilmente, le cose [non sono andate come credevamo](#). A quanto pare sarebbero stati i circensi a inventarsi un po' di marketing, accompagnando l'elefantino a farsi un bagno.

In pratica un modo per attirare il pubblico.

In pratica un modo per far soldi.

Così se prima la storia metteva tristezza, ora disgusta.

Fuggito o accompagnato che sia, la sua storia ha commosso migliaia di persone umane.

Eppure nonostante gli inni alla ribellione, alla rivolta e alla libertà, ancora oggi quasi dieci milioni di italiani visitano gli zoo ogni anno e miliardi di Animali vivono segregati negli allevamenti per poi essere mandati al macello.

Forse non c'è nessuna rivolta che cerchiamo.

Forse, noi amiamo le catene...

*Francesco Cortonesi*

[Facebook](#)[Twitter](#)[Newsletter](#)

Link breve di questa pagina: <http://www.veganzetta.org/FF9oc>